

Sortino. FdI sul possibile rimpasto: “Confronto ampio sul futuro del paese”

“Le recenti dichiarazioni del sindaco, Vincenzo Parlato, con l’ipotesi di azzeramento della Giunta e l’avvio di una nuova fase politica nell’ultimo anno di amministrazione, aprono inevitabilmente una riflessione che riguarda tutti”. Fratelli d’Italia Sortino entra nel merito di un passaggio che, qualora condotto, secondo il partito di Centrodestra, “non deve essere vissuto come un semplice riassetto interno, ma come un’occasione per aprire un confronto più ampio sul futuro del paese. Oggi più che mai Sortino ha bisogno di mettere in campo le sue migliori energie, le competenze, l’impegno dei giovani, il contributo delle forze politiche, civiche, sociali e produttive che hanno davvero a cuore il bene della comunità”. In una nota diffusa dalla sezione locale, FdI ritiene che sia “il momento di ragionare su un progetto serio per Sortino, capace di andare oltre gli equilibri del momento e di costruire una visione concreta sui temi che contano davvero: servizi, infrastrutture, decoro urbano, sviluppo, opportunità per i giovani, rapporto con le istituzioni regionali e nazionali. Un paese cresce -prosegue la forza politica- quando riesce a valorizzare le sue migliori menti e quando chi ha idee, capacità e senso di responsabilità viene messo nelle condizioni di dare un contributo reale.

Per questo il nostro appello è rivolto a tutti i sortinesi: a chi fa politica, a chi fa impresa, a chi lavora nel sociale, a chi ogni giorno contribuisce con serietà alla vita del paese. Serve un confronto aperto, maturo e costruttivo, nel quale ciascuno possa portare proposte, priorità e disponibilità. Noi siamo convinti che molti degli obiettivi che Sortino deve porsi nei prossimi anni potranno essere raggiunti più facilmente se il paese saprà costruire una proposta forte,

credibile e ben rappresentata, anche grazie a un rapporto solido con il governo nazionale e con il governo regionale, che oggi possono rappresentare un'opportunità concreta di attenzione e sostegno per il nostro territorio".

Poi Fratelli d'Italia ricorda che "l'unità non si improvvisa e non si impone. Si costruisce con serietà, con rispetto reciproco e con la capacità di mettere Sortino prima di tutto. Fratelli d'Italia Sortino è pronta a confrontarsi con tutti per il bene del paese. Naturalmente, il primo confronto non potrà che partire dalle forze politiche più vicine e dagli alleati più naturali del nostro campo, con i quali siamo pronti a organizzare un incontro nei prossimi giorni.

Ma questo non significa chiudersi: al contrario, significa avviare un percorso serio che non escluda nessuna forza politica o civica che voglia davvero contribuire al futuro di Sortino".

Inclusione e Occupazione, incontro di Confcommercio sui tirocini formativi

"Inclusione e Occupazione – Il tirocinio formativo come opportunità di crescita". E' l'incontro organizzato da Confcommercio Siracusa e rivolto alle imprese locali interessate a conoscere strumenti concreti per rafforzare il proprio capitale umano.

Al centro dell'iniziativa sarà presentato il progetto PUOI PLUS, un'azione di sistema finalizzata a favorire l'integrazione socio-lavorativa di migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi. Il programma, promosso dalla Direzione Generale Politiche Migratorie del Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., è finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e dal FSE+ PN Inclusione e Lotta alla Povertà.

PUOI PLUS rappresenta una concreta opportunità sia per i beneficiari, che possono accedere a percorsi di orientamento, formazione e tirocinio extracurricolare retribuito della durata di sei mesi, sia per le imprese, che hanno la possibilità di inserire nuove risorse, contribuendo al contempo a un modello di sviluppo più inclusivo e sostenibile. Il progetto si rivolge a persone in condizioni di vulnerabilità, tra cui titolari di protezione internazionale o speciale, richiedenti asilo, vittime di sfruttamento o violenza e minori stranieri non accompagnati in fase di transizione. L'obiettivo è migliorare l'occupabilità e accompagnare i beneficiari verso l'autonomia, rispondendo in modo efficace anche ai fabbisogni delle aziende.

“Investire sulle competenze e sull'inclusione significa rafforzare il tessuto economico locale, linea guida dell'azione di Confcommercio Siracusa – sostiene il Presidente provinciale Francesco Diana – creando opportunità reali sia per le imprese sia per le persone”.

L'incontro si terrà presso la sede di Confcommercio Siracusa, in Via F. Laurana 2, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Le imprese partecipanti potranno approfondire le modalità di adesione al progetto e i benefici previsti, tra cui indennità e supporto attraverso attività di tutoraggio.

Un'occasione concreta per contribuire alla crescita del territorio attraverso l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

Nuovo anno scolastico in Sicilia: prima campanella il 15 settembre, ultimo giorno il 10 giugno

Definito il calendario del nuovo anno scolastico in Sicilia. Si comincerà martedì 15 settembre 2026 mentre l'ultimo giorno di scuola sarà giovedì 10 giugno 2027. Lo prevede il decreto firmato dall'assessore regionale all'Istruzione, Mimmo Turano, che regola le attività didattiche per tutte le scuole dell'Isola. Saranno complessivamente 206 i giorni di lezione o 205 nel caso in cui la festa del santo patrono locale ricada in una giornata di attività didattiche. Farà eccezione la scuola dell'infanzia, per la quale il termine è fissato a mercoledì 30 giugno 2027, anche se, a partire dal 10 dello stesso mese, le scuole potranno lasciare in funzione le sole sezioni necessarie a garantire il servizio.

In aggiunta alle consuete festività nazionali, le lezioni saranno sospese anche lunedì 2 novembre e lunedì 7 dicembre. Le vacanze di Natale sono previste da mercoledì 23 dicembre a giovedì 7 gennaio 2027 e quelle di Pasqua da giovedì 25 a martedì 30 marzo.

La ricorrenza del 15 maggio, invece, festa dell'Autonomia Siciliana, non prevede l'interruzione delle lezioni, ma sarà dedicata a specifici momenti di aggregazione scolastica per lo studio dello Statuto e per l'approfondimento di problematiche legate all'autonomia, alla storia e all'identità regionale. I singoli consigli di circolo o d'istituto possono modificare, con criteri di flessibilità, la data d'inizio e la sospensione delle attività educative, prevedendo il recupero delle lezioni in altri periodi dell'anno.

Spazzatrice a fuoco alla Borgata, Cavallaro: “Subito chiarezza sull’episodio”

“Chiarezza immediata sull’incendio di una spazzatrice nel quartiere Borgata”. La chiede il consigliere comunale Paolo Cavallaro dopo l’episodio di oggi.

“Non è il momento di trarre conclusioni affrettate- premette il capogruppo di Fratelli d’Italia al consiglio comunale- ma è oggettivamente insolito che un mezzo vada a fuoco; se accade nell’ambito del servizio pubblico più rilevante della città, è doveroso innalzare il livello di trasparenza e di verifica a tutti i livelli”.

Secondo Cavallaro, “òa società Risam è chiamata a fornire chiarimenti pubblici sulle cause dell’evento. Già nelle scorse settimane avevo attivato la III Commissione consiliare, nell’ambito delle sue funzioni di controllo, chiedendo l’acquisizione della documentazione relativa ai mezzi utilizzati nel servizio di igiene urbana – stato di utilizzo, manutenzioni e provenienza – e nella giornata odierna ho provveduto a sollecitarne la trasmissione.

Attendiamo ora la documentazione richiesta”.

Cavallaro annuncia l’intenzione di sollecitare nuovamente “la III Commissione per lo studio degli atti e per le ulteriori determinazioni, ivi compresa l’eventuale reiterazione della richiesta di sopralluogo, da svolgersi con modalità concordate e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza”. Puntualizza che “non si tratta di polemica, ma di trasparenza. Non dinamiche politiche ma è il diritto dei consiglieri e dei cittadini a sapere in quali condizioni viene svolto un servizio pubblico essenziale”. Una pretesa, quella di fare

chiarezza su quanto accaduto, che secondo Cavallaro dovrebbero avere anche il sindaco, Francesco Italia ed i sindacati, ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze, anche a tutela dei lavoratori impegnati in un servizio delicato come quello dell'igiene urbana".

Riprese le ricerche del giovane turista sparito nel nulla nel mare di Eloro

Sono riprese alle prime luci dell'alba le ricerche in mare del giovane danese di 14 anni di cui si sono perse le tracce ormai da oltre 24 ore, da quando, in vacanza con la famiglia in Sicilia, ha deciso di fare il bagno nel mare di Eloro. Per ragioni non ancora chiare, l'adolescente è improvvisamente sparito. Fino alla tarda serata di ieri lo cercavano gli uomini della Capitaneria di Porto, con una motovedetta, a terra la Polizia, i vigili del fuoco, sia nel tratto di mare interessato, sia con una motobarca del distaccamento portuale di Augusta. Più passano le ore, più aumenta la preoccupazione per le sorti del giovane danese. Al lavoro anche i soccorritori acquatici in moto d'acqua ed i soccorritori, impegnati, invece nelle ricerche in profondità. Dall'alto, torna a muoversi l'elicottero Drago, sempre dei Vigili del Fuoco.

Siracusa. Scuole dialogiche, focus su intelligenza artificiale e benessere educativo con Daniela Lucangeli

Dopo Palermo, è Siracusa ad ospitare un importante momento di confronto dedicato al mondo della scuola e dell'educazione. Sabato 18 aprile, all'Urban Center, a partire dalle 9.00, convegno promosso dalla Rete delle Scuole Dialogiche su "Umano e Digitale, tra intelligenza artificiale e orizzonti del cuore".

Ne discutono insieme dirigenti scolastici, docenti, esperti e rappresentanti istituzionali per riflettere su innovazione, relazioni educative e impatto delle nuove tecnologie. Ad aprire i lavori saranno le dirigenti scolastiche Marilena Giglia e Ilaria Virgilio, seguite da un breve momento di mindfulness guidato dal coordinatore scientifico della rete, Marco Braghero.

Tra i momenti più attesi della giornata, la prima sessione scientifica dedicata al tema "Vite Connesse e Neurosviluppo", con un focus sull'impatto delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale sui processi cognitivi ed emotivi. In questo contesto spicca la presenza della professoressa Daniela Lucangeli, tra le massime esperte italiane di psicologia dell'apprendimento, che interverrà nel confronto "Intelligenza Artificiale vs Sapere Umano" insieme all'onorevole Carlo Gilistro (M5S). Un dialogo destinato ad approfondire il rapporto tra innovazione tecnologica e sviluppo umano, con particolare attenzione ai più giovani. Di Gilistro noti sono gli interventi, anche legislativi, a difesa dei diritti dell'infanzia e del corretto neurosviluppo, a fronte

dell'abuso di stimoli legati alle tecnologie digitali imperanti in questi anni.

Previsti, tra gli altri, anche gli interventi istituzionali del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, dell'assessore all'istruzione Edy Bandiera, del direttore del Parco Archeologico di Siracusa Carmelo Bennardo e della responsabile provinciale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Luisa Giliberto.

La seconda sessione, di carattere psico-socio-educativo, affronterà invece "la svolta dialogica" come risposta all'isolamento digitale. Saranno presentate esperienze concrete delle scuole aderenti alla rete, con interventi di dirigenti scolastici e studiosi impegnati nella costruzione di nuovi modelli educativi basati sull'ascolto e sulla relazione. La giornata si concluderà con una tavola rotonda dal titolo "La voce ai protagonisti", dedicata al ruolo della rete tra scuola, servizi sociali e sistema sanitario, seguita dalle conclusioni e dalla presentazione della Carta di Palermo sul benessere digitale.

Al centro del convegno vi è il cosiddetto approccio dialogico, un modello educativo che mette al centro la relazione, l'ascolto reciproco e il confronto aperto tra studenti, docenti e comunità. Non si tratta semplicemente di "parlare di più", ma di costruire contesti in cui ogni voce possa essere riconosciuta e valorizzata.

L'educazione dialogica supera il modello trasmissivo tradizionale. L'insegnante non è solo colui che trasferisce conoscenze, ma diventa facilitatore di processi di apprendimento condivisi. Gli studenti, a loro volta, partecipano attivamente, sviluppando pensiero critico, empatia e capacità di collaborazione.

Le Reti delle Scuole Dialogiche rappresentano un sistema organizzato di istituti scolastici che condividono questa visione educativa. Esistono sia a livello nazionale, con una rete che coordina e promuove le buone pratiche su tutto il territorio italiano, sia a livello regionale, come quella siciliana, che adatta e sviluppa queste esperienze in base

alle specificità locali. Queste reti favoriscono lo scambio di esperienze, la formazione dei docenti e la sperimentazione di metodologie innovative, creando una vera e propria comunità professionale orientata al cambiamento.

L'approccio dialogico si traduce concretamente in pratiche didattiche che valorizzano il confronto, il lavoro di gruppo, la riflessione condivisa e la costruzione collettiva del sapere. In un'epoca segnata dalla crescente presenza delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, questo modello punta a mantenere centrale la dimensione umana dell'educazione.

Il convegno di Siracusa si inserisce proprio in questa prospettiva, interrogandosi sul futuro della scuola senza perdere di vista ciò che la rende essenziale, ovvero la relazione educativa. Un appuntamento destinato a lasciare il segno nel dibattito pedagogico contemporaneo. Sono 145 le istituzioni scolastiche di tutte le province della Sicilia che hanno già aderito alla Rete scuole dialogiche che ha promosso il convegno regionale in due tappe dal titolo 'Umano e digitale: l'approccio dialogico tra intelligenza artificiale e orizzonti del cuore'. Un incontro ospitato oggi, 17 aprile, nella Sala Piersanti Mattarella dell'Assemblea Regionale Siciliana. Due appuntamenti che pongono le basi della Carta di Palermo per il benessere digitale che nasce su ispirazione della Carta di Ottawa (1986) per la promozione della salute e che adesso si arricchisce delle pratiche dialogiche promosse dalla Rete. Una realtà, questa, sostenuta dalla legge regionale 25/2024 per contrastare la nomofobia, il ritiro sociale (hikikomori), le dipendenze dalle tecnologie digitali, il phubbing oltre che per governare in modo etico l'ingresso dell'IA nel mondo della scuola secondo le nuove linee guida ministeriali.

Frana di Niscemi, erogati i primi 56 contributi straordinari della Regione

Erogati i primi 56 contributi straordinari della Regione Siciliana per le aziende di Niscemi danneggiate dalla frana che ha interessato il territorio alla fine di gennaio.

L'Irfis-FinSicilia ha provveduto al pagamento delle richieste presentate nella cornice del primo bando delle Attività produttive, scaduto il 28 febbraio scorso, e ritenute ammissibili, per un totale di 971.316 euro. Il sostegno economico, fino a un massimo di ventimila euro per ciascuna impresa, è finalizzato alla immediata ripresa delle attività economiche interrotte a causa dell'evento franoso.

Sospese, invece, in attesa del completamento della documentazione richiesta, le erogazioni del contributo per tre domande ritenute ammissibili, mentre altre quattro, presentate nell'ambito della proroga del bando al 10 aprile, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'assessorato regionale delle Attività produttive.

Polo per l'Infanzia di Cassibile, Romano (FdI): "Cantiere fermo, finanziamenti a rischio?"

Forti preoccupazioni per la situazione relativa al cantiere per la realizzazione del nuovo Polo per l'Infanzia a

Cassibile. Le esprime il consigliere comunale Paolo Romano di "Fratelli d'Italia". L'esponente di minoranza spiega che, "secondo le informazioni attualmente in circolazione, dopo una serie di difficoltà già registrate in passato, anche l'ultima impresa incaricata avrebbe esercitato il recesso dal contratto di appalto, determinando di fatto la chiusura dei cantieri. Una circostanza che, se confermata, sarebbe estremamente grave-sottolinea Romano- Si tratta infatti di un'opera strategica per il territorio, finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e la cui interruzione potrebbe comportare non solo un rallentamento significativo dei lavori, ma addirittura il concreto rischio di perdita dei finanziamenti". Romano chiede all'amministrazione comunale di fornire subito chiarimenti in merito, comunicando se corrisponda al vero che l'impresa ha rescisso il contratto, per quali cause e quali azioni si intendano garantire per garantire la ripresa dei lavori. Il timore che esprime Romano è anche quello che possa esserci un rischio di definanziamento dell'opera. Anche su questo, chiede notizie all'amministrazione comunale.

"I cittadini di Cassibile-aggiunge il consigliere di FdI-meritano risposte chiare e tempestive. Non possiamo permettere che un intervento così importante si trasformi in un'occasione mancata: sarebbe, oltre al danno, una vera e propria beffa per la comunità". Teoricamente l'edificio dovrebbe essere completato entro la fine del 2026 (ma si tratta della tempistica originaria). Un'opera pubblica da 3 milioni di euro, che dovrebbe portare nella frazione siracusana un asilo nido, aule per la scuola dell'infanzia ed una serie di altri spazi per i più piccoli. Edificio a pianta semicircolare, ecosostenibile e dotato di impianto fotovoltaico per garantirne l'indipendenza energetica, potrà accogliere fino a 160 bambini: 60 nella fascia 0-3 anni e 100 da 4 a 6 anni.

La costruzione, secondo quanto previsto dal progetto, si baserà molto su materiali come il legno, con avanzati criteri antisismici. Un solo piano fuori terra, un corpo centrale per i servizi comuni e le classi disposte lateralmente. L'esterno

è concepito come spazio pubblico con verde, giochi e orti didattici per favorire l'apprendimento e la socializzazione. Un video render in computer grafica rende evidente quello che dovrebbe essere il risultato di questo intervento.



Foto: repertorio, una fase dell'attività di cantiere del previsto Polo Infanzia di Cassibile.

Bimba sospesa tra affido e ricongiungimento, interrogazione anche al Senato

Arriva anche in Senato la vicenda della bimba di sette anni che, a Siracusa, resta sospesa in una delicatissima e dolorosa vicenda di affidamento e ricongiungimento familiare. La senatrice Daniela Ternullo ha presentato un'interrogazione indirizzata ai Ministri della Giustizia, dell'Interno, della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità, del Lavoro e delle Politiche Sociali "per fare piena luce su quanto accaduto l'11 aprile scorso nel territorio siracusano, in merito al trasferimento della bambina, una vicenda-spiega- che, per le modalità con cui si sarebbe svolta, solleva interrogativi gravi e non eludibili. Nella fattispecie, per fare luce sul

trasferimento della bambina, da un nucleo familiare presso il quale vive stabilmente da anni verso una famiglia ponte prima e la madre biologica dopo, alla presenza delle forze dell'ordine e in un contesto che, secondo quanto segnalato, avrebbe prodotto una situazione di forte sofferenza emotiva". La senatrice Terunno è anche componente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza.

"Parliamo di una bambina che ha vissuto per anni in un contesto familiare stabile, sviluppando legami affettivi profondi. Proprio per questo, ogni decisione che la riguarda deve essere assunta e attuata nel pieno rispetto del suo equilibrio psicologico ed emotivo, evitando forzature, accelerazioni o, peggio, modalità coercitive che possano arrecare traumi." "Dalle informazioni emerse – prosegue Ternullo – il tentativo di trasferimento sarebbe avvenuto con tempistiche estremamente ristrette, senza un adeguato percorso di accompagnamento e senza il necessario supporto psicologico. Circostanze che, se confermate, rischiano di porsi in contrasto con i principi fondamentali sanciti dalla normativa nazionale e dalle convenzioni internazionali a tutela dei minori."

"La nostra posizione è chiara: il superiore interesse del minore deve sempre prevalere su ogni altra valutazione. È un principio cardine che deve guidare l'azione della magistratura, dei servizi sociali e di tutti gli operatori coinvolti."

"Per questo ho chiesto al Governo di verificare con urgenza la correttezza delle procedure adottate e di valutare l'invio di ispettori ministeriali, affinché si accertino eventuali responsabilità o criticità operative. Allo stesso tempo, è necessario garantire alla minore ogni tutela sotto il profilo affettivo, sanitario e psicologico." "Come forza di maggioranza – conclude la senatrice azzurra – riteniamo fondamentale rafforzare i protocolli operativi e la formazione degli operatori, affinché situazioni così delicate siano gestite con la massima attenzione, gradualità e umanità. Lo Stato deve essere sempre percepito come presenza che protegge,

non come elemento che genera paura o disorientamento nei più piccoli”.

Accordo Comune-Esa, monta la polemica: “Sparita la pulizia dei canali di Tivoli”

“Manca un tassello importante nella convenzione stipulata dal Comune con l’Esa, l’ente sviluppo agricolo, per la prevenzione antincendio. Avevamo, infatti, chiesto la manutenzione straordinaria dei canali per il deflusso delle acque meteoriche in contrada Tivoli”. Questa, in sintesi, la posizione espressa dal comitato “ATTivoli”, rappresentato dal presidente Giovanni Polito dopo l’annuncio dell’assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò. Critico anche il tono del consigliere comunale Ciccio Vaccaro.

Polito commenta “con moderata soddisfazione la stipula di una convenzione con l’Ente Sviluppo Agricolo da parte del comune di Siracusa, fattispecie che proprio il comitato dei cittadini residenti ATTivoli, convocato in IV Commissione lo scorso mese di ottobre, aveva auspicato e sollecitato. L’obiettivo di quella richiesta, avanzata dopo un sopralluogo del commissario straordinario dell’ENTE nelle zone interessate, era proprio far avviare l’indispensabile opera di manutenzione straordinaria dei canali deputati al deflusso delle acque meteoriche in contrada Tivoli – chiarisce il rappresentante dei residenti della zona- opera di prima emergenza nelle more di un prossimo intervento di completo ripristino della canalizzazione, a valere sui fondi contro il dissesto idrogeologico, grazie ad un progetto già annunciato nel corso di quella stessa seduta di commissione, seppur ancora in fase

preliminare, proprio dal tecnico incaricato dal comitato". La convenzione stipulata non riguarderebbe, invece, tali aspetti ma solo gli interventi di prevenzione antincendio. Il Comitato ipotizza che si tratti di errore materiale o dimenticanza e chiede che il testo venga integrato con quanto concordato a proposito dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali. "La piena attuazione della convenzione - conclude Polito - permetterà ai cittadini di Tivoli di affrontare con maggiore tranquillità sia l'estate, grazie agli interventi antincendio previsti, sia le ormai frequenti e abbondanti piogge autunnali e invernali".

Vaccaro, dal canto suo, definisce frettoloso e incompleto l'atto stipulato dal Comune, con il "rischio che si vanifichi il lavoro svolto fin qui insieme al comitato dei Residenti di Tivoli, al Commissario dell'ESA Carlo Turriciano e all'On. Giovanni Cafeo che ha svolto l'insostituibile ruolo di collante tra gli enti, con l'obiettivo di dare una prima importante risposta a cittadini costantemente esposti al rischio di grave dissesto idrogeologico".

Vaccaro ricorda che "nel corso della seduta di IV commissione dello scorso ottobre, nella quale era stato convocato anche il presidente del comitato dei residenti di Tivoli, la proposta era stata chiara: chiedere al Comune di avviare una convenzione per permettere all'ESA la manutenzione straordinaria dei canali dedicati al deflusso delle acque piovane, limitando così intanto gli effetti delle abbondanti precipitazioni. Apprendo però che nel testo definitivo è scomparsa questa dicitura, sostituita dagli interventi antincendio, sempre importanti ma che non possono prescindere dalla messa in sicurezza per danni da dissesto idrogeologico."

"Sarebbe bastato avvertire per tempo i soggetti interessati per evitare questa grave dimenticanza, invece si è data l'ennesima prova di superficialità da parte di questa amministrazione nell'affrontare i problemi delle zone periferiche - conclude Vaccaro - auspico che almeno si possa porre rimedio al disguido prima possibile, integrando correttamente il testo della convenzione."

Foto: repertorio, il sopralluogo effettuato lo scorso giugno a Tivoli